



COMUNE DI FORNOVO DI TARO

(Provincia di Parma)
Piazza Libertà, 11 - Telefono 0525/400611
(C.A.P. 43045)
e-mail: protocollo@postacert.comune.fornovo-di-taro.pr.it

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI FORNOVO DI TARO PERIODO 01/01/2027 – 30/06/2028 PROGETTO DEL SERVIZIO

(articolo 41 commi 12 e segg e allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023)

Il presente documento istruttorio finalizzato alla gestione externalizzata del servizio di trasporto scolastico del Comune di Fornovo di Taro viene redatto ai sensi dell'art. 41 commi 12 e seguenti e All.1.7 del D. Lgs. 36/2023 e contempla:

a. quadro esigenziale dell'intervento e procedura che si intende seguire	pag.2
b. indicazione e disposizioni in materia di sicurezza	pag.9
c. prospettazione del calcolo complessivo della spesa preventivata	pag.10
d. capitolato speciale descrittivo e prestazionale	pag.13
e. Criteri di selezione	pag.43
f. Criteri di aggiudicazione	pag.44

a. Quadro esigenziale dell'intervento e procedura che si intende seguire

Breve descrizione del contesto in cui è inserito il servizio

Il servizio di trasporto scolastico viene istituito al fine di concorrere all'effettiva attuazione del Diritto allo Studio di cui alla L10 marzo 2000, n. 62 in raccordo con la normativa regionale di cui alla LR 08 agosto 2001, n. 26 "Diritto Allo Studio ed all'apprendimento per tutta la vita" e di favorire la regolare frequenza e l'integrazione degli alunni nel sistema scolastico.

La normativa sopra citata norma gli interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative, fra cui il servizio di trasporto e facilitazioni di viaggio. Non v'è dubbio, infatti, che il servizio di trasporto scolastico è un servizio pubblico locale che rientra pienamente nel quadro degli interventi appartenenti alla categoria dei servizi di assistenza scolastica pur non essendo stato espressamente citato fra gli stessi: tale servizio, infatti, facilita il raggiungimento della scuola da parte degli alunni e quindi rende agevole l'esercizio del diritto allo studio, specie per gli alunni residenti in territorio semi-montano quale il nostro, domiciliati in località distanti o che comunque hanno problemi di collegamento con la scuola.

Il servizio é rivolto prioritariamente agli alunni residenti nel Comune di Fornovo di Taro ed è garantito agli utenti residenti o domiciliati ad una distanza superiore ad un raggio di 1000 metri dal plesso di competenza.

Il servizio è rivolto altresì ai bambini iscritti alle scuole dell'Infanzia (statale e paritaria) ubicate nel territorio comunale.

Il servizio, consiste nel trasporto casa-scuola-casa degli alunni e quindi dai punti di raccolta, ai plessi scolastici frequentati e viceversa e deve essere reso nei modi e nei tempi funzionali agli orari definiti dalle Autorità scolastiche.

Oltre alla suddetta prestazione principale costituita dal servizio ordinario di trasporto casa-scuola casa, il servizio in oggetto contempla il trasporto in occasione di uscite didattiche organizzate, durante l'anno scolastico, dall'Istituto Comprensivo o comunque promosse dallo stesso nell'ambito di progetti condivisi con il Comune.

Ulteriori informazioni di contesto inerenti al servizio in oggetto:

Plessi scolastici del territorio e orari attuali di funzionamento dei medesimi

CAPOLUOGO

Scuola dell'infanzia parificata Don Lodovico Tarasconi – Piazza Libertà 16



entrata 7,30/9,00

uscita 16,00 –orario uscita per fruitori del trasporto **ore 15,00**

Scuola Primaria di Fornovo Taro - Via Marconi 5

La scuola primaria di Fornovo ha sede nel centro di Fornovo Taro, all'interno di un'area recintata che ospita anche gli edifici della scuola secondaria di primo grado, la palestra e la mensa per gli studenti di entrambi gli ordini di scuola.

L'edificio si sviluppa su tre livelli.



entrata

8,00

uscita lunedì e mercoledì mod. 30 h

16,00

uscita martedì, giovedì, venerdì mod.30 h

12,30

uscita lun-venerdì TP

16,00

Scuola Secondaria di primo grado di Fornovo Taro - Via Marconi 13 (oggi oggetto di demolizione e ricostruzione con Fondi PNRR). Le classi sono concentrate nell'edificio Pizzi. Accoglie alunni provenienti da Fornovo, Riccò, Piantonia, Sivizzano, Ramiola.

Gli iscritti provengono dalla scuola primaria di Fornovo e Riccò e dalla scuola primaria di Ramiola.



entrata

7,50

uscita dal lunedì al sabato

13,14

Riccò'

Scuola dell'Infanzia di Riccò - Via Sandro Pertini loc.Riccò

A poco più di 2 km a sud di Fornovo di Taro (PR) sorge la Scuola dell'Infanzia di Riccò, plesso che prende il nome dalla piccola frazione che la ospita



entrata	7,30/9,00
uscita	15,30/16,00-orario uscita per fruitori del trasporto ore 15,00

Scuola Primaria di Riccò - F.lli Fano Via Pio La Torre 3, loc. Riccò

La scuola si trova al limite sud del Parco del Taro. L'edificio è costituito da 6 aule, 4 servizi igienici, di cui uno per bambini diversamente abili, uno stanzino per i sussidi didattici, due corridoi, uno dei quali è adibito a biblioteca scolastica comune a tutte le classi.



entrata	8,15
uscita lunedì mercoledì	16,15
uscita martedì giovedì venerdì	12,45

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni come sotto elencate:

Descrizione attività	principale/accessoria	CPV
Trasporto scolastico degli alunni delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado	P	60130000-8
Uscite didattiche, coordinamento	A	60130000-8

Andamento della domanda di accesso al servizio di trasporto a livello locale

Con riferimento agli ultimi tre anni scolastici, l'andamento delle iscrizioni al servizio si è attestato nei seguenti termini:

a.s. 2025/2026: 86 utenti

a.s. 2024/2025: 90 utenti

a.s.2023/2024: 80 utenti

Percorsi

L'attività principale si identifica nei tragitti Capoluogo (ove si stima/presume sia da ubicarsi il ricovero mezzi, al fine della mera stima chilometrica)-casa-scuola e scuola-casa-Capoluogo, che si sviluppano sui PERCORSI di seguito descritti in modo meramente indicativo: vengono infatti delineati sulla base dell'andamento storico del servizio, della morfologia del territorio comunale e delle generiche indicazioni ad oggi assunte dalla segreteria dell'Istituto Comprensivo L.Malerba

CHILOMETRI GIORNALIERI PER PERCORSO		Lunedì Mercoledì
--	--	-----------------------------

PERCORSO 1	KM/g	PLESSI	Orario funz	MEZZO
Fornovo/Neviano/Sivizzano/Respiccio/Citerna (Osteriazza)/Salita/Fornovo/Riccò/Fornovo	80	Scuola Primaria Fornovo	8,00-16,00	A
		Scuola Secondaria Fornovo	7,50-13,14	
		Scuola Primaria Riccò	8,15-16,15	
PERCORSO 2	20	Scuola Infanzia Riccò	8,00-16,00	A
Fornovo/Centro Paese/Zona ind.le/Riccò/Fornovo		Scuola Materna D.T.	8,00-16,00	
		Scuola Primaria Riccò	8,15-16,15	
PERCORSO 3	35	Scuola Primaria Fornovo	8,00-16,00	B
FORNOVO/SPAGNANO/VIZZOLA/RICCO'/FORNOVO		Scuola Secondaria Fornovo	7,50-13,14	
PERCORSO 4	20	Scuola Infanzia Riccò	8,00/16,00	B
FORNOVO/FORNOVO CENTRO/RICCO'/FORNOVO				
PERCORSO 5				
FORNOVO/VIZZOLA/NEVIANO/FORNOVO	50	Scuola Secondaria	13,14	B
	205			
			410/settimana	

CHILOMETRI GIORNALIERI PER PERCORSO		Martedì Giovedì Venerdì
--	--	--

PERCORSO 1	KM/g	PLESSI	Orario funz	MEZZO
Fornovo/Neviano/Sivizzano/Respiccio/Citerna (Osteriazza)/Salita/Fornovo/Riccò/Fornovo	80	Scuola Primaria Fornovo	8,00-12,30	A
		Scuola Secondaria Fornovo	7,50-13,14	
		Scuola Primaria Riccò	8,15-12,45	
PERCORSO 2	20	Scuola Infanzia Riccò	8,00-16,00	A
Fornovo/Centro Paese/Zona ind.le/Riccò/Fornovo		Scuola Materna D.T.	8,00-16,00	
		Scuola Primaria Riccò	8,15-12,45	
PERCORSO 3		Scuola Primaria Fornovo	8,00-12,30	B
FORNOVO/SPAGNANO/VIZZOLA/RICCO'/FORNOVO	35	Scuola Secondaria Fornovo	7,50-13,14	
PERCORSO 4	20	Scuola Infanzia Riccò	8,00-16,00	B
RICCO'/FORNOVO (Via Nazionale/Via Repubblica/Via Marconi)/RICCO'				
PERCORSO 5			Uscita TP	
FORNOVO/CASELLE/VIZZOLA/FORNOVO/SALITA/FORNOVO	28	Scuola Primaria Fornovo	8,00-16,00	B
	183			
		549/settimana		

Riepilogo:

410+549 = 959	959 x 34 sett	32.606 ca km annui
38 km/gg Infanzia (tre settimane)	380 x 3	1140 km
Uscite didattiche		Previsione ca 800
	Totale ca	35000

La percorrenza complessiva degli scuolabus viene stimata in complessivi **35.000 Km annui**. La stessa è puramente indicativa e non costituisce impegno per il Comune.

Il servizio verrà reso attraverso l'impiego di mezzi aventi la seguente capienza

Scuolabus	Posti
A	32 + 1 autista + 1 accompagnatore
B	n. 28 posti + n.1 alunno disabile in carrozzina + n.1 autista + n.1 accompagnatore (il veicolo è omologato per configurazione variabile, consentendo l'utilizzo sia con postazione per alunno disabile in carrozzina con sistemi di ancoraggio conformi alla normativa vigente, sia in configurazione alternativa mediante reinstallazione dei sedili rimovibili, anch'essi omologati)

Il singolo scuolabus viene utilizzato per trasportare anche alunni di più ordini di scuole

Finalità e obiettivi dell'Amministrazione

Il servizio oggetto di appalto riveste particolare interesse e valore sia per l'Amministrazione comunale, sia per gli utenti (e le loro famiglie) e comprende una serie di interventi atti a garantire:

- sicurezza e qualità in particolare attraverso la definizione di standard funzionali minimi inseriti in capitolato descrittivo e prestazionale, tra i quali in particolare la previsione di un parco automezzi minimo, costituito **da 2 scuolabus, messi a disposizione dall'Amministrazione**: il primo a 32 + 2 posti immatricolato nel 2011; il secondo acquistato nel 2026 con alimentazione a metano in corso di immatricolazione a n. 28 posti + n.1 alunno disabile in carrozzina n.1 autista + n.1 accompagnatore (il veicolo è omologato per configurazione variabile, consentendo l'utilizzo sia con postazione per alunno disabile in carrozzina con sistemi di ancoraggio conformi alla normativa vigente, sia in configurazione alternativa mediante reinstallazione dei sedili rimovibili, anch'essi omologati).
- flessibilità gestionale per rispondere:
 - alle diversificate e variabili esigenze delle famiglie
 - alla necessità di ottimizzare i percorsi per ridurre i tempi di percorrenza

-alle diverse modalità di funzionamento e di organizzazione scolastica dell'Istituto Comprensivo cui afferisce l'utenza

- economicità di gestione, in quanto non si sostengono costi superiori a quelli che si sosterebbero con la gestione diretta.

L'importo stimato corrisponde ad € 234.412,36 (valore stimato al successivo paragrafo c.), valore superiore al limite consentito per la gestione in autonomia di affidamenti diretti ed in base al quale la presente SA, non qualificata ai sensi dell'art. 63, comma 2, D.Lgs. 36/2023, affida lo svolgimento della procedura di affidamento alla SUA convenzionata della Provincia di Parma , ai sensi dell'art. 62, comma 6, lettera a), D.Lgs. 36/2023."

Ai sensi dell'art.14 comma 4 D.Lgs.36/2023 è prevista la facoltà di rinnovo per un ulteriore anno scolastico (2028/2029). A tal fine entro il mese di aprile 2028 l'Ufficio Scuola procederà ad una valutazione tecnica sul buon andamento dell'appalto e sulla convenienza economica del rinnovo rispetto ai prezzi di mercato. In caso il rinnovo risulti la migliore opzione, l'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore mediante posta elettronica certificata. E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

Durata dell'appalto e verifiche in CONSIP/MEPA – INTERCENTER/MERER

L'affidamento in appalto di cui al presente progetto avrà durata dal 01/01/2027 fino al termine dell'anno scolastico 2026/2027 e per il successivo anno scolastico 2027/2028 e quindi sino al 30/06/2028.

Accertato che il servizio in oggetto non è ad oggi disponibile tra le convenzioni in essere stipulate da Consip SpA (ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/21999, così come modificato dalla L. n. 191/2004 ed art. 58 della L. n. 388/2000, così come modificata dalla Legge n. 350/2003), né tra le convenzioni stipulate da Intercent-ER, Agenzia Regionale per l'acquisto di beni e servizi (istituita dalla Regione Emilia-Romagna, ai sensi della L.R. 24.05.2004, N. 11) si ritiene necessario acquisire autonomamente la prestazione, in quanto non differibile.

b. Indicazione e disposizioni in materia di sicurezza

Si precisa che questa Stazione Appaltante non ha ritenuto di dover procedere al calcolo di spese per la sicurezza imputabili a interferenze (di cui all'art.26 D.Lgs. 81/2008 s.m.i.) e alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno dell'Ente affidatario o all'interno di sedi di altri lavori, servizi, forniture appaltati.

La Responsabilità della rispondenza dei veicoli alle norme di legge, dell'adozione di tutte le misure di sicurezza e dei rischi specifici sono integralmente a carico dell'aggiudicataria. Gli unici momenti di interferenza sono costituiti dalla presenza di accompagnatori, messi a disposizione dal Comune, per il trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia (solo in casi specifici anche per la scuola primaria e secondaria di primo grado -ad. es.trasporto alunno diversamente abile): tale compresenza, anche sulla base dell'esperienza di questi ultimi anni, non è individuata come "contatto rischioso" tra personale del committente o inviato dal committente e quello dell'appaltatore, tale da dover quantificare oneri specifici non soggetti a ribasso. Il DUVRI verrà predisposto successivamente sulla scorta dell'offerta tecnica presentata dal soggetto aggiudicatario. Pertanto i rischi da interferenza sono quantificati **in euro 0,00.**

c. Prospettazione del calcolo complessivo della spesa preventivata

Si prevede la remunerazione del servizio oggetto di appalto sulla scorta di una percorrenza annua (anno scolastico) presunta di 35.000 Km.

Costi che compongono il prezzo posto a base di gara	Incidenza	Costo annuo tenuto conto del fabbisogno stimato in 35000 Km
costo alla manopora	60%	54.232,51 €
spesa carburante	14%	12.775,00 €
manutenzioni e spese generali	13%	11.391,28 €
utile	13%	11.759,82 €
COSTO ANNUO	100%	90.158,60 €
iva 10%		9.015,86 €
COSTO TOTALE		99.174,47 €

Costi manodopera

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D. Lgs. 50/2016 il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

Per il CCNL Autoferrotramvieri tale Tabella Ministeriale non è reperibile e pertanto si è tenuto conto del costo CCNL Autoferrotramvieri del 20/3/2025 e l'esigenza di n.2 autisti per n. 10 mesi di cui n. 1 coordinatore del servizio

Il valore economico di riferimento è stato pertanto stimato presupponendo 2 figure di operatore di esercizio par. 175 con 4 scatti di anzianità, oltre 40% oneri previdenziali e assicurativi, oltre 32% ratei indiretti per 10 mesi, part time a 30 ore settimanali ciascuno per € 27.116,26 ciascuna (**costo orario 21,39**)

Spesa carburante

Si è calcolato un costo al chilometro per le diverse tipologie di mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio, avuto riguardo alla percorrenza annua stimata di circa km 35.000.

Quanto al costo del carburante si è preso a riferimento il dato del prezzo medio nazionale mensile del mese di APRILE 2026, come segue:

- In relazione al mezzo con alimentazione a metano immatricolato nell'anno 2026 messo a disposizione dalla SA, si è preso a riferimento il prezzo medio nazionale del metano per autotrazione indicato dal sito del Ministero dello Sviluppo Economico –Statistiche dell'Energia www.dgsaie.mise.gov.it/dgem - pari ad € 1,56/kg, stimando una percorrenza media di 5km/kg
- In relazione al mezzo immatricolato nel 2011, si è preso a riferimento il prezzo medio nazionale del gasolio per autotrazione indicato dal sito del Ministero dello Sviluppo Economico – Statistiche dell'Energia www.dgsaie.mise.gov.it/dgem - pari ad € 2,06/l (maggio 2026) stimando una medesima percorrenza media di 5km/l

A quanto sopra descritto è stata applicata una percentuale del 17% per spese generali e manutentive, oltre ad un ulteriore 15% per utile d'impresa.

Il valore complessivo presunto dell'appalto (comprensivo della durata iniziale ed opzione di rinnovo), calcolato ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2023, viene determinato come segue:

oggetto del lotto unico	costo 10 mesi anno scolastico (al netto dell'iva)	costo per tutta la durata contrattuale (6 mesi a.s.2026/2027 + 10 mesi a.s 2027/2028	opzione di rinnovo a.s. 2028/2029	valore affidamento
CPV 60130000-8	90.158,60 €	144.253,76 €	90.158,60 €	234.412,36 €

QUADRO ECONOMICO RELATIVO ALL'INTERVENTO

Individuazione degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio per la durata contrattuale

Individuazione degli oneri non soggetti a ribasso.

A - Importo del servizio			
A1	IMPORTO DEL SERVIZIO		€ 144.253,76 €
A2	ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO		€ 0,00
Totale			€ 144.253,76
B - Somme a disposizione della Stazione appaltante			
B1	Contributo ANAC		€ 250,00
B2	Incentivi funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. 36/2023	2%	€ 2.885,08
B3	IVA su A	10%	€ 14.425,38 €
TOTALE PROGETTO			€ 161.814,21

d. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER
L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
PERIODO 01/01/2027 – 30/06/2028**

Art. 1

(Elementi generali di riferimento e finalità dell'appalto)

Art. 2

(Prestazioni oggetto dell'appalto. Specifiche tecniche e prestazionali dell'attività principale.)

Art. 3

(Prestazioni oggetto dell'appalto. Specifiche tecniche e prestazionali delle attività complementari: Uscite Didattiche, Attività Extrascolastiche.)

Art. 4

(Materiali e mezzi)

Art. 5

(Ripartizione degli oneri delle manutenzioni)

Art. 6

(Risorse umane impegnate nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. Osservanza delle condizioni di lavoro)

Art. 7

(Direttore dell'esecuzione del contratto.)

Art. 8

(Modifica durante il periodo di efficacia.)

Art. 9

(Luoghi di esecuzione dell'appalto)

Art. 10

(Destinatari delle attività dell'appalto e rapporti dell'appaltatore con i soggetti fruitori delle attività oggetto del contratto/dell'appalto)

Art. 11

(Garanzie per i soggetti fruitori delle attività oggetto dell'appalto. Procedure di reclamo)

Art. 12

(Durata del contratto/dell'appalto)

Art. 13

(Stipula contrattuale.)

Art. 14

(Condizioni generali per l'esecuzione del contratto di appalto a seguito della stipulazione.)

Art. 15

(Opzione di rinnovo)

Art. 16

(Valore del contratto/dell'appalto)

Art. 17

(Sciopero)

Art. 18

(Tessera di riconoscimento del personale dell'appaltatore e dei subappaltatori)

Art. 19

(Obblighi dell'appaltatore nei confronti delle risorse umane impegnate nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. Obblighi generali dell'appaltatore)

Art. 20

(Obblighi generali dell'appaltatore in materia di sicurezza sul lavoro)

Art. 21

(Provvedimenti interdittivi a seguito di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale)

Art. 22

(Subappalto)

Art. 23

(Obblighi dell'Amministrazione e interazioni organizzative correlate all'esecuzione dell'appalto)

Art. 24

(Trattamento di dati personali nell'esecuzione del contratto. Modalità per il trasferimento delle informazioni relative all'esecuzione del contratto)

Art. 25

(Avvio dell'esecuzione in pendenza della stipula del contratto)

Art. 26

(Avvio dell'esecuzione del contratto)

Art. 27

(Sospensione dell'esecuzione)

Art.28

(Adeguamento/revisione dei prezzi)

Art. 29

(Condizioni di pagamento)

Art. 30

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

Art. 31

(Divieto di cessione del contratto)

Art. 32

(Cessione dei crediti maturati in relazione all'esecuzione del contratto)

Art. 33

(Garanzia inerente alla corretta esecuzione del contratto. Garanzia definitiva)

Art. 34

(Responsabilità e Polizza Assicurative)

Art. 35

(Verifiche in ordine all'esecuzione del contratto)

Art. 36

(Inadempimenti relativi a prestazioni oggetto del contratto. Penalità. Esecuzione in danno)

Art. 37

(Vicende soggettive inerenti all'appaltatore incidenti sul rapporto contrattuale. Fallimento dell'appaltatore)

Art. 38

(Cause di risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità, grave ritardo. Procedura per la risoluzione del contratto. Decadenza.)

Art. 39

(Risoluzione per reati accertati)

Art. 40

(Recesso unilaterale dell'Amministrazione. Recesso per intervenuta disponibilità di convenzioni Consip)

Art. 41

(Applicazione del DPR 62/2013 e Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fornovo di Taro)

Art. 42

(Clausola risolutiva espressa)

Art. 43

(Clausola di rinvio)

Art. 44

(Tutela della privacy e accesso agli atti)

Art. 1

(Elementi generali di riferimento e finalità dell'appalto)

1. In virtù delle funzioni fondamentali di competenza del Comune affidatario (l'organizzazione e la gestione dei servizi scolastici è funzione fondamentale dei Comuni ai sensi dell'art.117 comma 2 lett.c), stabilita dal legislatore con l'art.19 DL 95/2012 convertito in L.125/2012 che ha modificato l'art.14 DL 78/2010 convertito in L.122/2010); dell'art. 327 del D. Lgs. 16/04/1994 n. 297 (Approvazione del T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado), del DM 31 gennaio 1997 (Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico); della Legge 11/08/2003, n. 218 "Disciplina dell'attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente"; del D. Lgs. n. 395/2000 " Attuazione della direttiva 98/76/CE del 1° ottobre 1998 del Consiglio dell'Unione europea, modificativa della direttiva 96/26/CE del 29 aprile 1996 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori, nonché il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati e altri titoli allo scopo di favorire l'esercizio della libertà di stabilimento di detti trasportatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali" e relativo Regolamento di attuazione n. 161/2005; del D.M. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 23/12/2003, Uso, destinazione e distrazione degli autobus; del D. Lgs 30 aprile 1992, n.285 "Nuovo codice della strada" e ss.mm. e ii. e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione di cui al D.P.R. 495/1992 e ss.mm.ii.; del D.M. 18/04/1977 "Caratteristiche costruttive degli autobus" a cui hanno fatto seguito il D.M. 13.01.2004 e D.M. 01/04/2010; del D.M. 31/01/1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e Circolare

del Ministero dei trasporti, Direzione generale della Motorizzazione civile e dei trasporti n. 23 del 11.3.1997; · del Regolamento CE - 21/10/2009 - n. 1071 - Attività di trasportatore su strada Norme comuni sulle condizioni da rispettare per esercitare l'attività di trasportatore su strada e abroga la direttiva 96/26/CE del Consiglio, modificato dal Regolamento UE n. 1055 del 15/07/2020; del D. Lgs. n. 63 del 13/04/2017 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107"; della L. 10/03/ 2000 n.62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione) nonché della L.R. del 08/08/2001 n.26 (Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita) e del Regolamento comunale per l'accesso ai servizi scolastici, il presente Capitolato regola gli oneri generali e particolari inerenti il rapporto tra Comune di Fornovo di Taro e l'appaltatore individuato in relazione alla prestazione del servizio di trasporto scolastico e servizi complementari (uscite didattiche, progetti ed attività extrascolastiche) per l'anno scolastico 2023/2024 salvo quanto disposto in termini di durata al successivo art.12.

2. I servizi oggetto del presente Capitolato fanno riferimento al sistema di classificazione CPV 60130000-8. I servizi disciplinati dal presente Capitolato hanno la finalità principale di rendere agli alunni utenti e alle relative famiglie un ottimale servizio pubblico locale: anche a mezzo del servizio di trasporto scolastico, le Amministrazioni si propongono di svolgere i propri compiti di miglioramento e perfezionamento della società, nonché di agevolare il perseguimento degli obiettivi educativi propri della comunità scolastica.
3. L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la particolare natura della prestazione richiesta impone una omogeneità nell'erogazione del servizio tale da escludere la possibilità di suddividere l'appalto in lotti funzionali ai sensi dell'art.58 D.Lgs.36/2023.

Art. 2 **(Prestazioni oggetto dell'appalto.** **Specifiche tecniche e prestazionali dell'attività principale.)**

1. L'appaltatore gestisce i servizi oggetto del presente affidamento con riferimento agli standard produttivi indicati nel presente articolo e negli articoli seguenti, individuati come specifiche tecniche e prestazionali ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs.36/2023.
2. L'appaltatore realizza le attività oggetto del presente appalto specificate come "attività principale" e come "attività complementari" di cui al successivo articolo 3. L'operatore economico affidatario dovrà essere e mantenersi per la durata dell'appalto in condizioni di espletare il servizio con i propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale abilitato e a suo rischio e con l'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri attinenti al servizio stesso, nessuno escluso.
3. I plessi serviti dal presente appalto sono:

SCUOLA D'INFANZIA PARIFICATA DON TARASCONI
Sede Fornovo Capoluogo – Piazza Libertà

SCUOLA D'INFANZIA STATALE
Sede Riccò – Via S. Pertini

SCUOLA PRIMARIA "CADUTI IN GUERRA"
Sede Fornovo Capoluogo – Via Marconi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Sede Fornovo Capoluogo – Via Marconi

SCUOLA PRIMARIA "F.LLI FANO"
Sede Riccò – Via Pio La Torre

4. L'attività principale si identifica nel trasporto scolastico degli alunni delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Fornovo di Taro nei tragitti casa-scuola e scuola-casa, che si sviluppano sui PERCORSI e con i mezzi di seguito descritti.

Scuolabus	Posti
A	32 + 1 autista + 1 accompagnatore
B	n. 28 posti + n.1 alunno disabile in carrozzina + n.1 autista + n.1 accompagnatore (il veicolo è omologato per configurazione variabile, consentendo l'utilizzo sia con postazione per alunno disabile in carrozzina con sistemi di ancoraggio conformi alla normativa vigente, sia in configurazione alternativa mediante reinstallazione dei sedili rimovibili, anch'essi omologati)

I PERCORSI sono di seguito descritti in modo meramente indicativo: vengono infatti delineati sulla base dell'andamento storico del servizio, della morfologia del territorio comunale e delle generiche indicazioni ad oggi assunte dalla segreteria dell'Istituto Comprensivo L.Malerba

CHILOMETRI GIORNALIERI PER PERCORSO		Lunedì Mercoledì
--	--	-----------------------------

PERCORSO 1	KM/g	PLESSI	Orario funz	MEZZO
Fornovo/Neviano/Sivizzano/Respiccio/Citerna (Osteriazza)/Salita/Fornovo/Riccò/Fornovo	80	Scuola Primaria Fornovo	8,00-16,00	A
		Scuola Secondaria Fornovo	7,50-13,14	
		Scuola Primaria Riccò	8,15-16,15	
PERCORSO 2	20	Scuola Infanzia Riccò	8,00-16,00	A
Fornovo/Centro Paese/Zona ind.le/Riccò/Fornovo		Scuola Materna D.T.	8,00-16,00	
		Scuola Primaria Riccò	8,15-16,15	
PERCORSO 3	35	Scuola Primaria Fornovo	8,00-16,00	B
FORNOVO/SPAGNANO/VIZZOLA/RICCO'/FORNOVO		Scuola Secondaria Fornovo	7,50-13,14	
PERCORSO 4	20	Scuola Infanzia Riccò	8,00/16,00	B
FORNOVO/FORNOVO CENTRO/RICCO'/FORNOVO				
PERCORSO 5				
FORNOVO/VIZZOLA/NEVIANO/FORNOVO	50	Scuola Secondaria	13,14	B
	205			
			410/settimana	

CHILOMETRI GIORNALIERI PER PERCORSO		Martedì Giovedì Venerdì
--	--	--

PERCORSO 1	KM/g	PLESSI	Orario funz	MEZZO
Fornovo/Neviano/Sivizzano/Respiccio/Citerna (Osteriazza)/Salita/Fornovo/Riccò/Fornovo	80	Scuola Primaria Fornovo	8,00-12,30	A
		Scuola Secondaria Fornovo	7,50-13,14	
		Scuola Primaria Riccò	8,15-12,45	
PERCORSO 2	20	Scuola Infanzia Riccò	8,00-16,00	A
Fornovo/Centro Paese/Zona ind.le/Riccò/Fornovo		Scuola Materna D.T.	8,00-16,00	
		Scuola Primaria Riccò	8,15-12,45	
PERCORSO 3		Scuola Primaria Fornovo	8,00-12,30	B
FORNOVO/SPAGNANO/VIZZOLA/RICCO'/FORNOVO	35	Scuola Secondaria Fornovo	7,50-13,14	
PERCORSO 4	20	Scuola Infanzia Riccò	8,00-16,00	B
RICCO'/FORNOVO (Via Nazionale/Via Repubblica/Via Marconi)/RICCO'				
PERCORSO 5			Uscita TP	
FORNOVO/CASELLE/VIZZOLA/FORNOVO/SALITA/FORNOVO	28	Scuola Primaria Fornovo	8,00-16,00	B
	183			
		549/settimana		

Riepilogo:

410+549 = 959	959 x 34 sett	32.606 ca km annui
38 km/gg Infanzia (tre settimane)	380 x 3	1140 km
Uscite didattiche		Previsione ca 800
	Totale ca	35000

Gli orari sono suscettibili di modifiche per esigenze dell'Istituto Scolastico Comprensivo, da concertarsi comunque con le esigenze dell'appaltatore.

Nell'indicazione delle località summenzionate sono compresi i nuclei abitati, le case sparse e ogni area di circolazione afferenti le località stesse.

Nei percorsi summenzionati è compreso il servizio di trasporto per lo svolgimento delle attività extrascolastiche (doposcuola) organizzate dal Comune di Fornovo di Taro o da altri soggetti del territorio sulla base del principio di sussidiarietà, in modo da condurre, all'uscita dal plesso scolastico, gli utenti che ne facciano richiesta nel tragitto scuola-doposcuola.

5. L'appaltatore si assume l'obbligo di svolgere con continuità e senza interruzioni il servizio di cui al presente Capitolato.
6. Scopo del trasporto scolastico in appalto è quello di trasportare il maggior numero possibile di scolari sui tragitti casa-scuola e viceversa, riducendone al minimo i percorsi pedonali, i tempi di percorrenza dei pulmini e di stazionamento degli alunni all'esterno degli edifici scolastici prima della loro apertura e dopo la loro chiusura.
7. Il servizio si deve svolgere nei tempi e nei modi che consentano a tutti gli alunni di essere presenti all'inizio delle lezioni e di essere riaccompagnati a casa entro limiti tollerabili e ragionevoli dal termine delle lezioni.
8. La Ditta appaltatrice dovrà svolgere il servizio di trasporto degli alunni indicati espressamente dall'Amministrazione Comunale lungo i tragitti ed i tempi da questa definiti. Viene fatta salva la possibilità da parte della ditta appaltatrice di proporre tragitti alternativi, che potranno essere approvati dall'Amministrazione comunale interessata.
9. Le fermate per la raccolta degli alunni dovranno essere effettuate, di norma, su strade pubbliche o di uso pubblico. Sono previste fermate in "strade bianche", salvo nel caso in cui la strada non sia effettivamente percorribile in condizioni di sicurezza.
10. Il conducente dei veicoli deve prima di far scendere i trasportati, assicurarsi che nessun veicolo stia effettuando un sorpasso o stia sorraggiungendo. Qualora sull'automezzo vi siano bambini che per recarsi alla propria abitazione debbano attraversare la strada, è fatto obbligo di comportarsi nel modo seguente:
 - ✓ per quanto riguarda i bambini della scuola d'infanzia, è obbligatoria la presenza di un accompagnatore messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale; è altresì obbligatoria la presenza dei genitori alle fermate;
 - ✓ per quanto riguarda gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, è obbligo ottemperare a quanto disposto nel vigente Regolamento Comunale.
11. E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di condurre gli alunni davanti ai plessi scolastici prima dell'inizio delle lezioni. Il servizio si attuerà secondo il calendario scolastico e dovrà adeguarsi agli orari previsti dalle autorità scolastiche, compresi i rientri pomeridiani, in base a quanto comunicato dal competente Ufficio comunale.
12. I tempi di prelievo presso gli edifici scolastici devono essere di norma, ed in assenza di deroghe, puntuali con gli orari di cessazione delle lezioni.
13. La Ditta appaltatrice deve tenere una velocità moderata e comunque nei limiti di sicurezza e a non caricare passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione.
- 14. Gli itinerari, il chilometraggio, gli orari e l'articolazione degli itinerari sopra descritti devono intendersi come indicativi e possono essere soggetti a variazioni in relazione alla richiesta dell'utenza, all'articolazione degli orari scolastici, nonché del calendario scolastico.**

15. Prima di iniziare il servizio di trasporto, l'appaltatore individua un recapito organizzativo presso il quale attiva un collegamento telefonico voce e dati in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi.
Presso tale recapito:
- a) presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
 - b) sono indirizzate anche le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che le Amministrazioni intendano far pervenire all'appaltatore, salvo diversa soluzione operativa prospettata dallo stesso in termini di migliore funzionalità e medesima garanzia in sede di offerta.
16. L'appaltatore si impegna ad attivare un sistema di controllo interno sullo svolgimento e sulla qualità dei servizi offerti. I risultati di detto controllo vengono inviati annualmente alle figure di cui all'art. 7 del presente Capitolato, che possono anche chiederne l'integrazione, al fine di elaborare i controlli interni di cui alla normativa vigente in materia di servizi pubblici.
17. Quando, per cause di forza maggiore dipendenti da fatti naturali (nevicate, inondazioni, frane ecc...), l'Appaltatore sia costretto a modificare il percorso o non possa effettuare il servizio deve darne immediata comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto.
18. Non sono ammesse percorrenze estranee agli itinerari, se non a seguito di espressa preventiva autorizzazione o per cause di forza maggiore (es. lavori stradali), che dovranno essere immediatamente comunicate agli uffici comunali. Parimenti non sono consentite soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per effettuare rifornimenti di carburante, operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria e quanto altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio.
19. L'aggiudicatario è tenuto a procurarsi ogni licenza, permesso, autorizzazione necessaria per il regolare svolgimento dell'attività oggetto del presente Capitolato.
Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, la Ditta appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle Leggi e dai Regolamenti in vigore sia a livello nazionale che regionale e comunale, o che potessero venire eventualmente emanate durante il corso del contratto.
20. L'aggiudicatario è tenuto ad osservare scrupolosamente le disposizioni circa i veicoli in servizio pubblico e tutte le altre disposizioni in materia di circolazione sulle strade ed aree pubbliche (velocità, sicurezza, stato di efficienza dei mezzi, condotta di marcia, ecc...), nonché le prescrizioni generali e particolari vigenti o che verranno successivamente emanate ed in particolare:
1. a mantenere i veicoli in perfetta efficienza meccanica e di carrozzeria, in attuazione del piano manutentivo offerto in sede di gara;
 2. a non usare i veicoli per altri scopi rispetto a quelli previsti dal presente Capitolato e, pertanto, a non trasportare terze persone, cose, animali, né deviare dal percorso stabilito;
 3. a tenere una velocità rispettosa dei limiti di sicurezza;
 4. a non consentire l'accesso ai veicoli di passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione;
 5. a non consentire ed a sorvegliare affinché sui veicoli non si fumi;
 6. a nominare tra i 2 autisti adibiti all'appalto un referente incaricato **del coordinamento del servizio e del personale impiegato nell'appalto** e di tenere i rapporti con l'Amministrazione committente, comunicandone le generalità al Direttore dell'esecuzione del contratto. Tale figura svolgerà funzioni di referente anche per quanto attiene la vigilanza sulla costante efficienza operativa, sicurezza, pulizia del mezzo ceduto in comodato d'uso e sulla regolare effettuazione delle operazioni necessarie per i collaudi periodici in conformità della vigente normativa;
 7. a munire il proprio personale di telefono cellulare o di altro mezzo che ne consenta la reperibilità, in caso di necessità o di emergenza, durante il servizio. I numeri di telefono saranno a disposizione dell'ufficio comunale, delle scuole servite e dei genitori degli alunni trasportati;
 8. ad assicurare la continua reperibilità dei propri referenti/coordinatore di cui ai punti 6. e 7., durante l'orario del servizio e, in ogni caso, durante tutta la mattina.

Art. 3
(Prestazioni oggetto dell'appalto.
Specifiche tecniche e prestazionali delle attività complementari:
Uscite Didattiche e Coordinamento

L'appaltatore dovrà altresì provvedere:

- a)** nel corso dell'anno scolastico al servizio di trasporto per servizi estemporanei (da plessi scolastici ad impianti sportivi, istituti culturali, per **uscite didattiche**, progetti didattici ecc....) all'interno del territorio comunale e provinciale organizzate dall'Istituto Comprensivo del territorio, per un totale presunto di km 800 circa annui, da effettuarsi con uno o entrambi i mezzi.

Le uscite scolastiche vengono richieste direttamente dall'Istituto Comprensivo interessato all'appaltatore almeno 5 giorni prima della data stabilita per l'uscita, con contestuale informazione al servizio comunale preposto. La richiesta è trasmessa a mezzo pec all'indirizzo concordato mediante compilazione di apposito modello e deve contenere:

- a. la data, l'ora ed il luogo di partenza e di arrivo ed il luogo di destinazione;
- b. il numero di alunni partecipanti;
- c. il numero degli accompagnatori;
- d. i KM da percorrere.

Il coordinatore a sua volta contatterà i plessi scolastici/gli insegnanti accordandosi personalmente o telefonicamente sulle modalità di svolgimento delle uscite.

- b)** tramite la figura prevista al precedente art. 2.20.6:

- a vigilare costantemente sulla corrispondenza tra gli alunni iscritti al servizio e quelli effettivamente trasportati e, in caso di difformità, darne immediata comunicazione all'ufficio scuola per i provvedimenti di competenza;
- a dare immediata comunicazione all'ufficio scuola dell'assenza dei genitori degli alunni trasportati o loro delegati alla fermata di ritorno dello scuolabus, per i provvedimenti di competenza;
- a concordare con l'ufficio scuole i percorsi di cui al successivo art. 4.7, sulla base delle iscrizioni al servizio e delle esigenze manifestate dagli utenti di trasporto limitato o diversamente articolato;
- ad organizzare la logistica per la distribuzione dei mezzi sui percorsi;
- ad assicurare quanto previsto al successivo art. 11 in merito alle procedure di reclamo, nonché a provvedere a risolvere con tempestività le problematiche rappresentate, se di competenza dell'appaltatore;
- a dare informazioni in merito ad orari e percorsi agli utenti che ne facciano a lui richiesta diretta;
- a relazionarsi almeno settimanalmente con l'ufficio scuola sul regolare funzionamento del servizio.

In riferimento alle attività complementari di cui alla presente lettera, pertanto, all'appaltatore vengono richieste le seguenti specifiche prestazionali:

- ✓ Dalla data di inizio dell'anno scolastico al 31 maggio: coordinatore a disposizione del Comune, 2 giorni/mese da concordare, in orario mattutino (ore 9,00 -11,00), per coordinamento con l'ufficio scuola per il regolare funzionamento del servizio
- ✓ dal 1° settembre alla data di apertura dell'anno scolastico: coordinatore a disposizione del Comune 3 giorni alla settimana dalle ore 9,00 alle ore 11,00 per verificare con l'ufficio scuole le domande di iscrizione pervenute per l'anno scolastico di riferimento;

Il complesso delle prestazioni e delle attività relative al presente appalto si intende integrato dalle proposte formalizzate in sede di offerta dall'appaltatore.

Art. 4
(Materiali e mezzi)

1. Le prestazioni di cui ai precedenti articoli 2 e 3 devono essere rese dall'appaltatore **adeguando nel tempo il servizio** (con particolare riferimento alla necessità di rispetto di quanto disposto al precedente articolo 2, commi 6 e 20.4.) **alle esigenze della popolazione scolastica da trasportarsi, nel rispetto di quanto previsto dall'art.120 comma 9 D.Lgs.36/2023.**
2. I mezzi da utilizzarsi rispondono alle seguenti caratteristiche dimensionali:

Scuolabus	Posti
A	32 + 1 autista + 1 accompagnatore (immatricolato nel 2011)
B	n. 28 posti + n.1 alunno disabile in carrozzina + n.1 autista + n.1 accompagnatore (il veicolo è omologato per configurazione variabile, consentendo l'utilizzo sia con postazione per alunno disabile in carrozzina con sistemi di ancoraggio conformi alla normativa vigente, sia in configurazione alternativa mediante reinstallazione dei sedili rimovibili, anch'essi omologati)

4. I mezzi utilizzati per il servizio sono sicuri e confortevoli ed in regola con la normativa nazionale e regionale vigente in tema di trasporto scolastico ad uso scuolabus, con particolare riferimento al Decreto Ministero Trasporti 31 gennaio 1997 s.m.i. e alla Circolare Ministeriale 11 marzo 1997 n. 23 e devono essere idonei e omologati al servizio da espletare, adatti per dimensione ed ingombro a percorrere le strade su cui dovrà essere effettuato il servizio, in perfetta efficienza, dotati dei requisiti previsti dalla normativa vigente e privi di vizi o difetti di funzionamento.
5. E' vietato il trasporto di persone diverse dagli alunni delle scuole o accompagnatori autorizzati.
6. Il Comune di Fornovo di Taro con la sottoscrizione del contratto conferisce alla ditta, in comodato gratuito i mezzi di cui al precedente comma 2. *In caso di guasto meccanico o di altra natura di tali mezzi, l'affidatario dovrà assicurare un servizio sostitutivo con mezzo proprio ragionevolmente "equivalente " a quello di proprietà comunale per tutta la durata del fermo macchina, come offerto in sede di gara. Il mezzo sostitutivo richiesto deve rispettare integralmente i requisiti ambientali previsti dai Criteri Ambientali Minimi (DM 17/06/2021), punto A), lettera F, relativi ai veicoli per il trasporto su strada. Poiché la presente procedura richiede un solo veicolo sostitutivo, la percentuale minima di conformità prevista dai CAM si applica integralmente al mezzo richiesto.*
7. **Prima dell'inizio di ogni anno scolastico, in concomitanza con la definizione dei percorsi e delle fermate di cui al precedente art. 2, l'ufficio scuola ed il referente nominato dall'impresa concorderanno i percorsi relativi all'attività principale (trasporto scolastico).**
8. La ditta è tenuta ad utilizzare i mezzi ricevuti in comodato con la diligenza del buon padre di famiglia segnalando in particolare con la massima tempestività danni e problemi tecnici.
9. Il referente nominato dall'impresa compilerà apposita scheda trimestrale per attestare le operazioni di manutenzione ordinaria/straordinaria effettuate nel corso del trimestre di riferimento.

Art. 5
(Ripartizione degli oneri delle manutenzioni.
Attività in capo all'AC)

1. Nei prezzi contrattuali stabiliti sono compresi tutti gli oneri, nessuno escluso, previsti dal presente Capitolato.
2. Il Comune concede in comodato d'uso gratuito all'Appaltatore i veicoli di cui all'articolo precedente, esclusivamente per l'esecuzione del servizio di trasporto scolastico oggetto del presente contratto.
3. Restano a carico del Comune, in qualità di proprietario del veicolo, gli oneri di proprietà, comprendenti:
 - la copertura assicurativa obbligatoria del veicolo (salvo rimborso di cui in seguito)
 - il pagamento della tassa automobilistica (bollo);
 - le revisioni periodiche previste dalla normativa vigente;
4. L'Appaltatore è tenuto a rimborsare al Comune il costo annuale della copertura assicurativa obbligatoria RCA, entro 30 giorni dalla richiesta formale del Comune ed è qualificato come onere operativo connesso all'esecuzione del servizio.
5. L'Appaltatore sostiene, a propria cura e spese, la manutenzione ordinaria del veicolo, comprendente ogni intervento necessario a garantire la piena efficienza, sicurezza e igiene del mezzo durante l'utilizzo quotidiano. Rientrano nella manutenzione ordinaria, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - reintegro e sostituzione dei materiali contenuti nella cassetta di pronto soccorso;
 - controllo periodico e revisione dell'estintore;
 - pulizia ordinaria e sanificazione del veicolo;
 - piccole riparazioni e verifiche di sicurezza non riconducibili a guasti strutturali;
 - "tagliando" che comprende cambio olio, filtri, controlli di routine, verifiche generali del mezzo, piccole sostituzioni non strutturali.
 - la sostituzione degli pneumatici, sia per usura naturale sia per danneggiamento non imputabile all'Appaltatore.
6. L'Appaltatore è responsabile della corretta custodia del veicolo e si impegna a segnalare tempestivamente al Comune eventuali guasti, anomalie o necessità di interventi di manutenzione straordinaria.
7. Al termine del contratto, il veicolo dovrà essere restituito al Comune in condizioni conformi al normale utilizzo, fatto salvo il deterioramento d'uso.
8. Tuttavia, agli interventi di manutenzione straordinaria urgenti, da individuarsi tra quelli la cui esecuzione non può essere differita se non con pericolo di danno alle persone, potrà provvedere direttamente il gestore, previa autorizzazione dall'Amministrazione Comunale. In tal caso il rimborso delle spese sostenute avverrà a seguito di presentazione di fattura e verifica dei lavori eseguiti.
9. Resta inteso che sono a carico del Comune le seguenti attività:
 - le ammissioni degli utenti al servizio;
 - l'approvazione delle percorrenze e la presentazione delle eventuali richieste di variazione in corso d'anno;
 - le comunicazioni delle variazioni degli iscritti per la valutazione del possibile accoglimento delle ulteriori richieste pervenute;
 - l'organizzazione relativa alle prenotazioni delle uscite, in accordo con la Direzione Scolastica;
 - la definizione e riscossione delle rette da parte degli utenti;
 - la gestione di eventuali solleciti per mancati pagamenti delle rette da parte dell'utenza;
 - la liquidazione dei corrispettivi mensilmente dovuti all'Impresa;
 - l'esercizio delle funzioni di controllo sul servizio appaltato.

Art. 6

(Risorse umane impegnate nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. Osservanza delle condizioni di lavoro)

1. L'appaltatore è tenuto a gestire il servizio con operatori in numero sufficiente a garantire un ottimo espletamento del servizio, muniti dei requisiti per la guida di scuolabus (patente D e CQC Persone - Carta di Qualificazione del Conducente) ai sensi degli articoli 116, comma 11, del Codice della Strada approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e s.m. e i. e dell'art.310 del relativo Regolamento di Esecuzione approvato con DPR 16 dicembre 1992, n. 495, e s.m e i., avvalendosi di personale dipendente e di collaboratori ad altro titolo correlati ad esso. Il personale deve essere capace e fisicamente idoneo.
2. L'appaltatore, almeno 15 giorni prima dell'avvio del servizio, fornisce dettagliato elenco nominativo degli addetti che impiegherà nei servizi; detto elenco deve necessariamente corrispondere a quello eventualmente indicato in sede di offerta, così come devono corrispondere titoli di studio, professionali ed anzianità di servizio, in quella sede eventualmente dichiarati. Sono fatte salve le sostituzioni necessarie per cause di forza maggiore, che comporteranno la sostituzione immediata delle risorse umane per qualunque ragione assenti con personale con caratteristiche professionali e di esperienza del tutto corrispondenti a quelle delle risorse umane indicate nell'elenco.
3. Per ogni singolo addetto risultante dall'elenco di cui al comma precedente e in caso di sostituzioni, anche brevi, l'Appaltatore dovrà produrre con congruo anticipo e prima della effettuazione di qualsiasi servizio:
 - copia della patente D e CQC – persone carta di qualificazione del conducente (art. 18 comma 5 D. Lgs. 21 novembre 2005 n. 286 e s. m. e i.);
 - copia dell'idoneità all'impiego rilasciata dal "medico competente" (ex D.Lgs.81/2008 s.m.i.), comprensiva degli accertamenti sanitari obbligatori di cui all'art.125 DPR 09/10/1990 n.309 e successive disposizioni attuative, nonché di cui all'art.15 L.30 marzo 2001 n.125 e successive disposizioni attuative.
4. L'Aggiudicatario è tenuto, altresì, ad ottemperare ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 39/2014, nel quale è definito che "chi intende impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale" deve richiedere il certificato penale del casellario giudiziale da cui risulti l'assenza di condanne per gli illeciti sopra indicati, e comunicarlo alla Stazione Appaltante.
Dovrà garantire, altresì, attraverso l'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziario per il personale, il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 della Legge n. 125/2001 ("Legge quadro in materia di alcool e di problemi di alcool correlati") e delle relative linee guida stabilite dal provvedimento della conferenza Stato-Regioni del 16 marzo 2006, nonché le disposizioni relative all'accertamento di eventuale assunzione da parte del personale autista di sostanze stupefacenti e/o psicotrope.
5. L'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento la non utilizzazione delle persone prive dei requisiti richiesti o che ritengano, sulla base di motivate ragioni, non idonee; in questo caso l'appaltatore è tenuto a sostituire immediatamente le risorse umane con altro personale con caratteristiche professionali e di esperienza idonee a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.
6. Le risorse umane impegnate dall'appaltatore nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente capitolato, nonché ad osservare il segreto professionale, ad attuare gli indirizzi indicati dalle Amministrazioni e a rispettare gli orari di servizio e ad esporre un cartellino identificativo. L'appaltatore si impegna a sostituire nell'ambito delle attività oggetto del presente appalto le risorse umane che, in base a valutazione motivata dell'Ente, abbiano disatteso tali prescrizioni.

7. L'appaltatore si impegna a garantire alle risorse umane da esso impegnate nelle attività oggetto del presente appalto la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto l'Amministrazione da oneri di istruzione delle stesse.
8. Il personale dovrà indossare un abbigliamento decoroso e osservare un contegno corretto e rispettoso nei confronti degli alunni trasportati, delle famiglie, della cittadinanza, delle Amministrazioni. Dovranno sempre essere salvaguardati l'igiene e il decoro.
9. L'impresa è sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.
10. L'impresa è obbligata altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.
11. L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del seguente contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore: CCNL Autoferrotramvieri *oppure* di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori.
12. *Clausola sociale.* Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato. Si segnalano i seguenti dati:

UNITA'	1	2
QUALIFICA	autista	autista
CONTRATTO APPLICATO	Ccnl Autoferrotramvieri	Ccnl Autoferrotramvieri
LIVELLO RETRIBUTIVO	140	140
MONTE SETTIMANALI ORE (full time/part time)	part-time determinato 10 mesi 23 ore	part-time determinato 10 mesi 18 ore
SCATTI DI ANZIANITA'	/	/
Eventuale L.68/1999	No	No

13. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla sostituzione.
14. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Art. 7 (Direttore dell'esecuzione del contratto.)

1. Ai sensi dell'art.114 D.Lgs.36/2023 verrà individuato da parte dell'Ente Committente il Direttore dell'esecuzione del contratto, il quale provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato.
2. Il Direttore dell'esecuzione del contratto assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

Art. 8
(Modifica durante il periodo di efficacia)

1. Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D. lgs 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto del contratto, l'amministrazione si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione del servizio alle stesse condizioni previste nel contratto originario. Tali variazioni, in aumento o diminuzione, sono consentite nel limite di un quinto (ossia il 20%) dell'importo dell'appalto. La ditta appaltatrice non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

2. Il contratto d'appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs 36/2023 nei seguenti casi:

- per l'attivazione del servizio opzionale di accompagnamento che consiste nello svolgere tutte le attività volte a garantire la sicurezza durante il trasporto scolastico da parte di un soggetto responsabile preposto allo svolgimento delle operazioni di salita a bordo, di assistenza durante la permanenza sul mezzo e di discesa dallo stesso.
- per esigenze correlate al servizio di trasporto per l'integrazione di alunni diversamente abili.
- per servizi aggiuntivi temporanei di trasporto scolastico che eccedano il limite di cui all'art. 120 comma 9 del D. Lgs. 36/2023.

Le modalità di esecuzione di detti servizi saranno definite e quantificate in termini economici attraverso appositi atti aggiuntivi.

3. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere comunque introdotta dall'Appaltatore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dall'Amministrazione interessata.

Art. 9
(Luoghi di esecuzione dell'appalto)

1. L'appaltatore realizza i servizi previsti in relazione al presente appalto principalmente nel territorio del Comune di Fornovo di Taro.
2. Quanto alle attività complementari (Uscite Didattiche- Attività Extrascolastiche) il servizio viene svolto principalmente nel territorio della Provincia di Parma.
3. L'appaltatore è tenuto ad organizzare la logistica per la distribuzione di risorse umane, attività e servizi nei luoghi nei quali l'appalto deve essere realizzato, nonché per gli spostamenti.

Art. 10
(Destinatari delle attività dell'appalto e rapporti dell'appaltatore con i soggetti fruitori delle attività oggetto del contratto/dell'appalto)

1. Le prestazioni di servizi oggetto del presente appalto sono rivolte prioritariamente a soddisfare le esigenze degli alunni delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.
2. Nella realizzazione delle attività per l'esecuzione del presente appalto, l'appaltatore deve tenere in considerazione, nella produzione delle prestazioni, le seguenti particolarità di determinati gruppi di destinatari:

Situazioni particolari	Incidenza per i destinatari dell'appalto
Bambini frequentanti la scuola d'infanzia	L'utilizzo dei veicoli di cui all'art. 4 per l'esecuzione dell'appalto è esteso anche ai bambini frequentanti

	la scuola d'infanzia a condizione che sia presente sul veicolo almeno 1 accompagnatore e che pertanto tali veicoli siano muniti di idonei posti per l'accompagnatore, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.
--	---

Art. 11

(Garanzie per i soggetti fruitori delle attività oggetto dell'appalto. Procedure di reclamo)

1. L'appaltatore assicura ai soggetti fruitori del servizio oggetto del presente appalto i livelli qualitativi del presente Capitolato e a tal fine si obbliga:

A) A predisporre un sistema per la gestione delle segnalazioni e dei reclami.

L'appaltatore assicura la ricezione delle segnalazioni e dei reclami presentati dai fruitori del servizio mediante un sistema di monitoraggio e di elaborazione, finalizzato a garantire risposta immediata per l'assistenza.

L'appaltatore riporta tutte le informazioni relative a segnalazioni e reclami, nonché agli interventi di assistenza in risposta agli stessi in un rapporto mensile per il referente organizzativo delle Amministrazioni.

L'Amministrazione, qualora ricevano direttamente segnalazioni o reclami in ordine al servizio oggetto del presente appalto, inoltrano le informazioni essenziali all'appaltatore, per gli interventi di assistenza e di risposta.

Art. 12

(Durata del contratto/dell'appalto)

La durata dell'appalto è fissata dal 01/01/2027 fino al termine dell'anno scolastico 2026/2027 e per il successivo anno scolastico 2027/2028 e quindi sino al 30/06/2028 secondo il calendario scolastico regionale e d'Istituto, con esclusione dei giorni coincidenti con le chiusure programmate e fatte salve le variazioni per forza maggiore (es.sospensioni per consultazioni elettorali, scioperi, eventi naturali, ecc...) calendario delle scuole medesime.

Art. 13

(Stipula contrattuale)

1. All'esito dell'aggiudicazione definitiva, verrà stipulato contratto di appalto. Ai sensi dell'art.18 D.Lgs.36/2023 la forma contrattuale si identifica la scrittura privata.

Art. 14

(Condizioni generali per l'esecuzione del contratto di appalto a seguito della stipulazione.)

1. L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'appaltatore non adempia, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
2. Prima dell'inizio di ogni anno scolastico l'ufficio scuola ed il referente nominato dall'impresa, di cui all'art. 2, punto 20.6, definiranno puntualmente i percorsi e le fermate per l'anno scolastico entrante.
3. Qualora l'appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, è tenuto a

formulare esplicita contestazione scritta prima dell'inizio dell'esecuzione delle prestazioni, a pena di decadenza.

Art. 15 **(Opzione di rinnovo)**

Ai sensi dell'art.14 comma 4 D.Lgs.36/2023 è prevista la facoltà di rinnovo per un ulteriore anno scolastico (2028/2029). A tal fine entro il mese di aprile 2028 l'Ufficio Scuola procederà ad una valutazione tecnica sul buon andamento dell'appalto e sulla convenienza economica del rinnovo rispetto ai prezzi di mercato. In caso il rinnovo risulti la migliore opzione, l'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore mediante posta elettronica certificata. E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

Art. 16 **(Valore del contratto/dell'appalto)**

1. Il valore complessivo delle prestazioni di servizi oggetto del presente appalto, rapportato alla durata per lo stesso come individuata dagli artt. 12 e15 (durata base, eventuale possibile rinnovo) è determinato sulla base dell'offerta economica dell'aggiudicatario/appaltatore del presente servizio che risulterà all'esito della procedura di affidamento.

Art. 17 **(Sciopero)**

1. L'attività principale è da considerarsi servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art.1 L.12/06/1990 n.146.
2. In caso di sciopero dei propri dipendenti, la Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite dai regolamenti comunali relativi alla tutela erogativa dei servizi pubblici essenziali in caso di esercizio del diritto di sciopero, in particolare per quanto attiene ai termini di preavviso e le modalità di informazione all'utenza.
3. In caso non siano garantite da parte del personale delle istituzioni scolastiche l'accoglienza e la sorveglianza degli alunni (in caso di scioperi o assemblee sindacali), il servizio non sarà effettuato e ne sarà data comunicazione all'appaltatore almeno 48 ore prima.

Art. 18 **(Tessera di riconoscimento del personale dell'appaltatore e dei subappaltatori)**

1. In base a quanto previsto dall'art. 26, comma 8 del D. Lgs. n. 81/2008 il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
2. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
3. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Art. 19 **(Obblighi dell'appaltatore nei confronti delle risorse umane impegnate nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. Obblighi generali dell'appaltatore)**

1. In relazione alle risorse umane impegnate nelle attività oggetto del presente appalto, l'appaltatore è tenuto a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali ed assicurativi riferibili al personale dipendente ed ai collaboratori.
2. Per i lavoratori dipendenti o per gli eventuali soci lavoratori (se la Società è cooperativa sociale), l'appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi retributivi e previdenziali stabiliti dai vigenti C.C.N.L. di categoria, compresi, se esistenti alla stipulazione del contratto, gli eventuali accordi integrativi territoriali.
3. Gli obblighi di cui al precedente comma 2 vincolano l'appaltatore anche se la stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.
4. Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'appalto l'Amministrazione può richiedere all'appaltatore ogni documento utile, fatti comunque salvi gli accertamenti condotti in base al successivo art. 20.
5. L'Amministrazione può in ogni caso sottoporre a specifica verifica, in ordine alla situazione inerente la regolarità contributiva dell'appaltatore, gli elementi derivanti dalla documentazione acquisita presso gli enti previdenziali (es. D.U.R.C.), al fine di accertare l'eventuale sussistenza di irregolarità definitivamente accertate.
6. L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del seguente contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore: Autoferrotramvieri, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori. Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9.
7. Clausola sociale. Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al punto precedente.

Art. 20

(Obblighi generali dell'appaltatore in materia di sicurezza sul lavoro)

1. L'appaltatore è tenuto a provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
2. L'appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia.
3. L'appaltatore si impegna a fornire all'Amministrazione, in corrispondenza con l'inizio dell'appalto, le informazioni di seguito indicate, per le quali si impegna contestualmente a segnalare ogni eventuale modifica o integrazione che si verificassero nella durata contrattuale:
 - ☐ nominativo del responsabile della sicurezza;
 - ☐ nominativo del rappresentante dei lavoratori;
 - ☐ requisiti tecnico-professionali richiesti da legislazione specifica;
 - ☐ mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia del lavoro da eseguire;
 - ☐ formazione professionale (documentata) in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto;
 - ☐ mezzi e attrezzature previsti e disponibili per l'esecuzione del lavoro;
 - ☐ dotazione di dispositivi di protezione individuali;

- ❑ numero e presenza media di addetti;
 - ❑ numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
 - ❑ altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione.
4. In caso di inottemperanza a tali prescrizioni, accertata dall'Amministrazione interessata o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro, le inadempienze rilevate, procedendo contestualmente ad una detrazione del 20% sui pagamenti mensilmente dovuti, con destinazione vincolata a garanzia dell'adempimento degli obblighi violati. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato comunicato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. In relazione alla sopra descritta detrazione, l'impresa non potrà opporre eccezioni e non avrà, in nessun caso, titolo a risarcimento danni. In ogni caso, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere fra il personale suddetto e l'Amministrazione Comunale.
5. **Si precisa che questa Stazione Appaltante non ha ritenuto di dover procedere al calcolo di spese per la sicurezza imputabili a interferenze** (di cui all'art.26 D.Lgs. 81/2008 s.m.i.) e alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno dell'Ente affidatario o all'interno di sedi di altri lavori, servizi, forniture appaltati.

Art. 21

(Provvedimenti interdittivi a seguito di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale)

1. Si ricorda l'applicabilità della disciplina di cui all'art.14 D.Lgs.81/2008 smi, +

Art. 22

(Subappalto)

1. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.
2. Può essere subappaltata parte del servizio nella seguente misura:
 - Uscite didattiche
3. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.
4. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.
5. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 23

(Obblighi dell'Amministrazione e interazioni organizzative correlate all'esecuzione dell'appalto)

1. L'Amministrazione Comunale mantiene le funzioni di indirizzo e coordinamento in relazione al presente appalto, per assicurare unitarietà e qualità degli interventi e, in particolare, provvede con proprie risorse umane ed organizzative:
 - a) all'analisi della domanda generale riferita al servizio;
 - b) alla programmazione dello stesso su base temporale prolungata;
 - c) alla valutazione dei casi riconducibili al servizio;
 - d) alla determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza;
 - e) alle determinazioni in ordine alle prestazioni con riferimento agli utenti/fruitori (eventuale cessazione, modifiche, ecc.).
 - f) ai rapporti con altre Amministrazioni Pubbliche in relazione a profili programmatori e di garanzia per l'utenza (fatti salvi i profili operativi del servizio, comunque rientranti nelle competenze dell'aggiudicatario).
2. L'Amministrazione svolge le attività di propria competenza, indicate agli ultimi tre punti dell'elenco di cui sopra, in sinergia e collaborazione con gli operatori dell'appaltatore e con il referente/coordinatore dello stesso. In particolare l'Amministrazione si impegna altresì ad una continua collaborazione col referente/coordinatore del servizio all'interno dell'organizzazione dell'appaltatore, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo rapporto con i fruitori delle stesse.

Art. 24

(Trattamento di dati personali nell'esecuzione del contratto. Modalità per il trasferimento delle informazioni relative all'esecuzione del contratto)

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 l'appaltatore è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti il presente appalto e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso.
2. L'appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e dai provvedimenti generali ad esso correlati a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.
3. L'Amministrazione e l'appaltatore prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del contratto relativo al presente appalto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Art. 25

(Avvio dell'esecuzione in pendenza della stipulazione del contratto)

1. In pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione avrà la facoltà di procedere all'avvio dell'esecuzione anticipata, e l'Affidatario dovrà dare immediato corso allo stesso, con diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.

Art.26

Avvio dell'esecuzione del contratto

1. L'esecuzione del contratto avrà inizio dopo che l'affidamento è divenuto efficace.

Art.27

Sospensione dell'esecuzione

1. In tema di sospensione dell'esecuzione del contratto troverà applicazione, in quanto compatibile, l'art.121 D.lgs.36/2023.

Art. 28 **(Adeguamento/revisione dei prezzi)**

1. Il prezzo a corpo definito in sede di aggiudicazione s'intende fisso e invariabile
2. A partire dal gennaio 2028 si applica la revisione ordinaria del prezzo secondo le seguenti modalità: Tabella D1 allegato II.2bis al d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (riferimento codice per migliore approssimazione 60120000 – servizi taxi). Indice di revisione (NIC).
3. La Revisione straordinaria potrà operare nei modi e forme di cui all'art. 60 del codice.
4. La presente clausola di revisione prezzi tiene in considerazione la circostanza che in relazione alla revisione per l'adeguamento dei prezzi non è considerata circostanza imprevedibile di cui all'art. 1664 del Codice civile la sottoscrizione di nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro o di altri accordi territoriali o aziendali in sostituzione di quelli scaduti.

Art. 29 **(Condizioni di pagamento)**

1. L'appalto è finanziato con mezzi propri dell'Amministrazione Comunale.
2. Il pagamento delle prestazioni di servizi realizzate in esecuzione del contratto relativo al presente appalto è effettuato dall'Amministrazione successivamente alla verifica di conformità del servizio alle previsioni contrattuali. Il pagamento avverrà in 10 rate posticipate mensili nel termine massimo di 30gg dalla data di ricevimento della fatture, secondo quanto previsto dall'art.4 D.Lgs.231/2001 come sostituito dal D.Lgs.192/2012 con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.
3. L'emissione delle fatture dovrà avvenire in modalità elettronica (Decreto MEF 03.04.2013 n.55) intestata al Comune di Fornovo di Taro, "codice univoco ufficio" **UFHDEI**. Al fine di consentire la regolare tenuta del Registro Unico delle Fatture, nonché il rispetto dei tempi di pagamento, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 21 del DPR 633/72 e dall'art. 191 del D. LGS 267/2000, le fatture inviate dovranno riportare anche le seguenti ulteriori informazioni:
il settore o l'ufficio comunale cui la fattura è diretta e che ha ordinato la spesa: Settore Affari Generali, Servizi Educativi e Tempo Libero (fattura elettronica: riferimento amministrazione cod. 1.2.6);
il numero del provvedimento di impegno di spesa (cod. 2.1.1.7.8);
il numero e la data di contratto (cod.2.1.3.2 e 2.1.3.3)
il numero dell'impegno (cod.2.2.1.16.3);
il codice identificativo di gara (CIG), (2.1.2.7);
il numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento (2.4.2.13);
la scadenza del pagamento (2.4.2.5).
4. Ai sensi di quanto previsto dall'art.16-ter DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l'Amministrazione verserà direttamente all'erario l'IVA Applicata dal fornitore sulla fattura.
5. Dall'importo del contratto sarà trattenuto l'importo delle ritenute a garanzia dello 0.5%; tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale.
6. In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'appaltatore, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte dell'Amministrazione.
7. In caso di ritardato pagamento il saggio di interessi è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.Lgs.192/2012
8. In ogni caso la liquidazione dei corrispettivi avverrà previo attività di verifica da parte dell'Amministrazione della regolarità fiscale dell'appaltatore, nonché del versamento dei contributi assicurativi e previdenziali, condotta come segue:

- a) per la verifica della regolarità fiscale procede con specifiche interrogazioni delle anagrafi informatiche gestite dall'Agenzia delle Entrate e con eventuali richieste alla stessa;
 - b) per la verifica della regolarità contributiva (previdenziale ed assistenziale), procede alla richiesta del Documento Unico di Regolarità contributiva (D.U.R.C.). L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini dello stesso.
9. Nel caso il D.U.R.C. segnali un'inadempienza contributiva relativa a soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Appaltante procederà a trattenere dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza, sulla base di quanto segnalato dagli Enti previdenziali/assicurativi. L'Appaltante procederà al pagamento delle inadempienze accertate mediante il D.U.R.C. direttamente agli Enti di cui sopra.
10. In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la Stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.
15. Nel caso di pagamenti superiori ad € 5.000,00, qualora l'Amministrazione non lo accerti direttamente, l'affidatario dovrà presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per imposte e tasse, ovvero lo stato e la misura delle somme eventualmente dovute, fino alla concorrenza del medesimo importo. L'A.C., prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008, presso Equitalia S.p.A. Tale operazione comporta la sospensione dei termini per il pagamento. L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di diecimila euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008.

Art. 30 **(Tracciabilità dei flussi finanziari)**

1. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.
2. L'Impresa aggiudicataria, si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.. S'impegna altresì a dare immediata comunicazione all'Ente e alla Prefettura competente per territorio della notizia dell'inadempimento da parte del subappaltatore agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i singoli contratti si risolveranno di diritto ai sensi del comma 8 del citato art. 3.
4. L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 31
(Divieto di cessione del contratto)

1. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.
2. Sono fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cedere il contratto ad enti selezionati o costituiti appositamente per l'affidamento di funzioni/servizi pubblici, alla gestione delle/dei quali siano funzionali o anche indirettamente connesse le prestazioni oggetto del contratto.

Art. 32
(Cessione dei crediti maturati in relazione all'esecuzione del contratto)

1. L'appaltatore può, in relazione ai crediti verso le Amministrazioni derivanti dal contratto avente ad oggetto il presente appalto, avvalersi delle disposizioni di cui alla L. 21 febbraio 1991, n. 52, potendo effettuare la cessione degli stessi crediti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Art. 33
(Garanzia inerente alla corretta esecuzione del contratto. Garanzia definitiva)

1. L'appaltatore, quale esecutore del contratto, è obbligato a costituire, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione definitiva e comunque prima dell'inizio dell'esecuzione delle prestazioni, garanzia definitiva, pari al cinque per cento (5%) dell'importo contrattuale, di cui all'art.117 D.Lgs.36/2023 inerente il contratto da sottoscrivere con l'Amministrazione Comunale.
2. La garanzia può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.
3. La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente.
4. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 D.Lgs.36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
5. Se costituita sotto forma di garanzia fideiussoria, essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico **del 16 settembre 2022, n. 193**, recante il *"Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni"*.
6. La garanzia di cui al presente articolo è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
7. L'Amministrazione Comunale ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori

Art. 34
(Responsabilità e Polizze Assicurative)

1. La gestione delle attività oggetto del presente appalto è effettuata dall'appaltatore in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di esecutore delle attività stesse a tutti gli effetti di legge.
2. L'appaltatore, oltre alle norme del presente capitolato, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati nel periodo dell'appalto, comprese le disposizioni regolamentari dell'Amministrazione, per quanto funzionali allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.
3. La Ditta aggiudicataria è responsabile di tutte le attività accessorie alla fornitura del servizio e in particolare della manutenzione, della sicurezza, pulizia, efficienza operativa dei mezzi propri utilizzati, nonché della revisione periodica degli autobus utilizzati (di proprietà o meno) in conformità alla vigente normativa.
4. Qualsiasi responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a persone e a cose nello svolgimento del servizio o in conseguenza dello stesso è a carico della ditta aggiudicataria che terrà indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa.
5. Per le responsabilità della ditta aggiudicataria si richiama l'art. 1681 del Codice Civile, precisando che si devono intendere avvenute durante il viaggio anche i sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante le operazioni preparatorie o accessorie del trasporto quali le soste e le fermate.
6. La ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso:
 - a) per ogni veicolo adibito al servizio di trasporto oggetto del presente capitolato di polizza RCA per le responsabilità conseguenti alla circolazione del veicolo nei termini di legge (D.lgs 7 settembre 2005 n. 209 e successive modifiche ed integrazioni) con un massimale unico per sinistro non inferiore ad **€ 15.000.000,00**. La Ditta aggiudicataria risponderà per intero dei sinistri che possono colpire i trasportati esonerando la Stazione Appaltante da ogni addebito civile e penale;
 - b) per l'attività oggetto dell'appalto di polizza RCT-RCO per le responsabilità non ricomprese nell'ambito delle disposizioni di cui al titolo X del D.lgs 7 settembre 2005 n. 209 con i seguenti massimali minimi:

RCT	Per sinistro	Per persona	Per danni a cose
	€. 2.500.000,00	€. 2.500.000,00	€. 2.500.000,00
RCO	Per sinistro	Per persona	
	€. 2.500.000,00	€. 1.500.000,00	€. 1.500.000,00

7. In caso di danni causati agli automezzi dagli utenti, l'appaltatore deve rivalersi direttamente sulle famiglie previa comunicazione del fatto accaduto all'Amministrazione comunale da parte dell'appaltatore.
8. L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione in contraddittorio con i rappresentanti dell'appaltatore. Nel caso di loro assenza si procederà agli accertamenti dinanzi a due testimoni, anche dipendenti della Amministrazione stessa, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.
9. La ditta aggiudicataria dovrà almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio del servizio;
 - produrre copia dei certificati di assicurazione di ciascun mezzo e regolare quietanza di pagamento del premio unitamente a copia del contratto di assicurazione;
 - produrre copia della carta di circolazione dei veicoli utilizzati per il servizio.

Art. 35
(Verifiche in ordine all'esecuzione del contratto)

1. L'Amministrazione procede alla verifica di conformità dei servizi acquisiti nell'ambito del presente appalto con periodicità determinata mensile.
2. Le attività di verifica di conformità dei servizi sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.
3. Le attività di verifica di conformità hanno, inoltre, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.
4. Il Direttore dell'esecuzione del contratto o i soggetti incaricati alla verifica di conformità dei servizi provvedono secondo le indicazioni di processo di seguito specificate:
 - Per tutti i mezzi impiegati nei servizi, compreso quello concesso in comodato d'uso: controlli periodici dei tragitti, presso i punti di raccolta e/o plessi scolastici e/o lungo i percorsi stessi;
 - Per il solo mezzo in comodato gratuito: richiesta scheda trimestrale di cui al precedente art. 4.10.
5. L'Amministrazione può effettuare anche verifiche sulla soddisfazione degli utenti dei servizi appaltati o affidati.
6. L'Amministrazione può realizzare, anche con la collaborazione dell'appaltatore, verifiche funzionali sui servizi appaltati, al fine di rilevarne l'effettivo impatto sul contesto socio-economico di riferimento.
7. L'Amministrazione provvede, nell'ambito di durata del contratto relativo al presente appalto, a verificare il mantenimento, da parte dell'appaltatore, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo-previdenziale.
8. L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 36
(Inadempimenti relativi a prestazioni oggetto del contratto. Penalità. Esecuzione in danno)

1. In relazione all'esecuzione del contratto relativo al presente appalto, con riferimento agli obblighi specifici e generali determinati per l'appaltatore nell'ambito del presente capitolato, sono qualificati come inadempimenti, qualora non siano causati da situazioni imprevedibili, i fatti, gli atti ed i comportamenti, per ciascuno dei quali è prevista specifica penalità, di seguito classificati:

Inadempimento	Penalità
Ritardo negli orari contestata due volte per iscritto	€ 200,00
Mancata esecuzione o sospensione o abbandono da parte del personale dell'appaltatore delle attività di trasporto scolastico tragitto casa-scuola e viceversa	€1.000,00 / giorno per singola tratta
Mancata esecuzione o sospensione o abbandono da parte del personale dell'appaltatore delle attività complementari	€1.000,00 per singola Uscita Didattica/Attività extrascolastica non effettuata
Svolgimento di attività non autorizzate nell'ambito della gestione del servizio appaltato	Da € 200,00 a € 500,00 secondo la gravità dell'infrazione

Mancato rispetto delle indicazioni dell'Amministrazione in ordine alla programmazione della attività	Da € 100,00 a € 1.000,00 secondo la gravità dell'infrazione
--	---

2. La rilevazione degli inadempimenti può aversi, da parte dell'Amministrazione:
 - a) nell'ambito delle attività di verifica e di controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto, disciplinate dal precedente art. 36;
 - b) a seguito di verifiche specifiche, condotte sulla base di segnalazioni prodotte da soggetti fruitori/utilizzatori dei beni oggetto del presente appalto/contratto;
 - c) a seguito di reclami circostanziati, formulati per iscritto da soggetti fruitori/utilizzatori dei beni oggetto del presente appalto/contratto.
3. La contestazione dell'inadempienza è comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, verso cui l'appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Amministrazione.
4. In caso di mancata presentazione o mancato accoglimento delle controdeduzioni, l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali individuate al precedente comma 1. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro trenta giorni dal ricevimento della contestazione, effettuata dall'Amministrazione interessata, pena l'escussione della cauzione.
5. Sono in ogni caso fatte salve le possibilità, per l'Amministrazione, di accertare e chiedere ristoro, anche in via giudiziale, all'appaltatore per maggiori danni dallo stesso causati mediante inadempimenti, nonché di risolvere il contratto per accertata gravità degli inadempimenti, come previsto dal successivo articolo 39.
6. Tutti i servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati.
7. Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione può commissionare ad altro qualificato soggetto, individuato con specifico provvedimento, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.
8. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione può rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 37

(Vicende soggettive inerenti all'appaltatore incidenti sul rapporto contrattuale. Fallimento dell'appaltatore)

1. Per quanto concerne le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, si rinvia a quanto previsto dal D.Lgs 36/2023.

Art. 38

(Cause di risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità, grave ritardo. Procedura per la risoluzione del contratto. Decadenza.)

1. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile l'Amministrazione può ritenere risolto il contratto nei seguenti casi:
 - a) reiterati comportamenti che giustifichino l'applicazione di una penale e che si verifichino più di n. 2 volte per la medesima ipotesi di inadempimento;
 - b) reiterati inadempimenti rispetto agli obblighi del contratto che si verifichino per più di n. 4 volte e siano preceduti da comunicazione scritta;
 - d) qualora in corso di contratto le autorizzazioni prescritte per il trasporto di persone venissero revocate;
 - e) inosservanza delle direttive dell'Amministrazione in sede di avvio dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dal precedente art. 14;
 - f) inosservanze reiterate, da parte dell'appaltatore, degli obblighi previsti dalla normativa vigente;
 - g) in caso di subappalto non autorizzato.
 - h) mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie ai sensi dell'art.3 comma 9-bis L.136/2010
 - i) qualora venga soddisfatte una delle condizioni di cui all'art.108 comma 1 lett.a), b), c), d)
2. Quando il Direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti dell'Appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, redige una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente e che devono essere accreditate all'Appaltatore. Formula altresì la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.
3. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, l'Amministrazione dispone la risoluzione del contratto.
4. A tal fine il Direttore dell'esecuzione del contratto redige un verbale di accertamento tecnico-contabile nel quale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e quanto previsto dal contratto stesso.
5. In sede di liquidazione finale delle prestazioni dell'appalto risolto, è determinato l'onere da porre a carico dell'Appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni residue, ove l'Amministrazione non si sia avvalsa della facoltà di interpellare i soggetti posti nelle successive posizioni della graduatoria di aggiudicazione.
6. La ditta aggiudicataria decade dall'appalto nel caso di false dichiarazioni rese in sede di offerta, accertate come tali in sede di verifica.

Art. 39 **(Risoluzione per reati accertati)**

1. Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, è applicabile l'art.122 D.Lgs.36/2023 e pertanto qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94 e 95 D.Lgs.36/2023, il contratto viene risolto di diritto.
2. Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 40
(Recesso unilaterale dell'Amministrazione.
Recesso per intervenuta disponibilità di convenzioni Consip)

1. Ai sensi dell'art.21-sexies, L. n. 241/1990, dell'art 1671 C.C. e dell'art.123 D.Lgs.36/2023, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualunque tempo e fino al termine dei servizi, per motivi di pubblico interesse.
2. Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC.
3. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi venti (20) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 2.
4. Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:
 - ✓ prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
 - ✓ un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.
5. Accertato che il servizio in oggetto non è ad oggi disponibile tra le convenzioni in essere stipulate da Consip SpA (ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/21999, così come modificato dalla L. n. 191/2004 ed art. 58 della L. n. 388/2000, così come modificata dalla Legge n. 350/2003), né tra le convenzioni stipulate da Intercent-ER, Agenzia Regionale per l'acquisto di beni e servizi, (istituita dalla Regione Emilia-Romagna, ai sensi della L.R. 24.05.2004, N. 11) si ritiene necessario acquisire autonomamente la prestazione, in quanto non differibile. L'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 o IntercentEr successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato. Resta salva per l'appaltatore contraente la possibilità di adeguarsi ai predetti corrispettivi più favorevoli alla Stazione Appaltante previsti nelle suddette convenzioni.

Art. 41
(Applicazione del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Fornovo di Taro)

1. All'appaltatore e, in particolare, a tutti i soggetti facenti riferimento all'appaltatore che, in concreto, svolgano attività riferibile al presente affidamento, sono applicate le norme contenute nel DPR 16 aprile 2013 n.62 s.m.i. e nel Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Fornovo di Taro approvato con deliberazione di GC n. 6 del 31/01/2014. Tali regolamenti sono consultabili sul sito istituzionale www.comune.fornovo-di-taro.pr.it nella sezione amministrazione trasparente → atti generali → obblighi di pubblicazione degli atti di carattere normativo e amministrativo generale.

Art. 42
(Clausola risolutiva espressa in caso di mancata osservanza degli obblighi derivanti dall'applicazione del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Fornovo di Taro)

1. Qualora l'appaltatore o i soggetti facenti riferimento all'appaltatore che, in concreto, svolgano attività riferibile al presente affidamento, violino gli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 smi o dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Fornovo di Taro di cui all'articolo precedente, il presente

contratto si risolve di diritto a seguito di accertamento della violazione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 43 **(Clausola di rinvio)**

1. Per quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente capitolato a fini di regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, l'Amministrazione e l'appaltatore fanno riferimento alle disposizioni del Codice civile e di altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici.

Art. 44 **(Tutela della privacy e accesso agli atti)**

1. Per la stipulazione del contratto, è richiesto all'Appaltatore di fornire dati e informazioni anche sotto forma documentale che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).
2. Quanto segue rappresenta informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.
3. I dati personali forniti per la stipula contrattuale verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione, che sono principalmente quella relative alla gestione del servizio di trasporto scolastico come servizio pubblico sociale.
4. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in quanto previsto dalla normativa citata; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento di gara e delle sue successive fasi anche contrattuali.
5. Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
6. I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari e secondo quanto previsto nelle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003.
7. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Fornovo di Taro.
8. In relazione ai dati trattati, la ditta in indirizzo potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, nei limiti e alle condizioni previste dagli artt. 8, 9 e 10 del citato decreto legislativo.
9. Qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di "accesso agli atti", ai sensi della L.241/90 e succ.ve mod.ni ed int.ni e secondo la disciplina di cui al regolamento approvato con D.P.R. n. 184/2006, oltre che nei termini indicati all'art. 13 del D.Lgs.n. 163/2006, l'Amministrazione consentirà l'estrazione di copia di tutta la documentazione di cui sarà stata data lettura nelle sedute pubbliche di gara, essendo la stessa già resa conoscibile all'esterno.
10. A seguito di valutazione degli interessi manifestati nella richiesta, potrà essere autorizzato l'accesso, ad eccezione delle parti coperte da segreti tecnici/commerciali non autorizzate con motivata e comprovata

dichiarazione ed espressamente specificate in sede di presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti della cui documentazione viene richiesto l'accesso, salvo il disposto del comma 6 dell'art. 13 del D.Lgs.n. 163/2006.

e. Criteri di selezione

Requisiti di idoneità professionale (art.100 comma 3 D.Lgs. n. 36/2023).

- iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per il ramo di attività oggetto del presente appalto
- iscrizione al REN (Registro Elettronico Nazionale dei trasportatori su strada) in conformità al Regolamento CE n.1071/2009. e del Decr. Dir. del M.I.T. n. 291/2011);
- autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente di cui alla legge 218/2003.

f. Criteri di aggiudicazione

L'affidamento del contratto avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 50 comma 4 e 108 comma 2 trattandosi di affidamento ad alta intensità di manodopera da valutarsi sulla base dei criteri di valutazione di seguito descritti e con l'attribuzione dei punteggi ad essi relativi in centesimi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PONDERAZIONE
a) ELEMENTI QUALITATIVI (Offerta tecnica)	90/100
b) ELEMENTI QUANTITATIVI (Offerta economica)	10/100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi, dove vengono indicati con la lettera "D" i "Punteggi Discrezionali" e con la lettera "T" i "Punteggi Tabellari" vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o della mancata offerta di quanto specificatamente richiesto.

Il punteggio tecnico complessivo sarà dunque ottenuto dalla somma dei punteggi discrezionali e tabellari assegnati a ciascuna offerta.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	DISCREZIONALE (D) TABELLARE (T)
1) PIANO DELLE MANUTENZIONI	Il concorrente deve indicare tempistiche e contenuto delle manutenzioni ordinarie da programmare di entrambe i mezzi destinati al servizio	MAX 35 PUNTI	D
2) CONTROLLO DEL SERVIZIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	Descrizione delle azioni messe in campo nel caso di emergenze che potrebbero verificarsi nel corso del servizio e riferibili a diverse cause quali, a titolo esemplificativo, eventi atmosferici estremi, che comportano ritardi con invio avviso ai genitori e/o indisponibilità autista improvviso	MAX 25 PUNTI	D
3) FORMAZIONE	Formazione specifica proposta per gli autisti i impiegati nel servizio, con riferimento ai seguenti ambiti: psicologia dell'età evolutiva e comportamento dei minori in contesti di	MAX 12 PUNTI	D

	trasporto; comunicazione efficace con minori, famiglie e personale scolastico; gestione delle emergenze comportamentali e tecniche di de-escalation; primo soccorso pediatrico		
4) MIGLIORIE	Servizi (ad esempio assistenza sui mezzi) e/o sistemi (ad esempio sistemi di comunicazione e monitoraggio informatizzati disponibile per l'utenza, wifi a bordo, sistemi di tracciamento GPS in tempo reale,)	MAX 9 PUNTI	D
5) MEZZO SOSTITUTIVO OFFERTO	Mezzo sostitutivo in caso di ferm macchina offerto teso a ridurre l'inquinamento Il concorrente dovrà predisporre una relazione nella quale indicare le caratteristiche tecniche del mezzo in oggetto indicando Punteggio assegnato in modo oggettivo secondo i seguenti valori: Scuolabus omologato Euro 6: n. 4 punti Scuolabus omologato Euro 5: n. 3 punti Scuolabus omologato Euro 4: n. 2 punti Scuolabus omologato Euro 3 o inferiore o punti CAM – Sistema di condizionamento Si attribuisce n. 1 punto ulteriore se automezzo equipaggiato con un sistema di condizionamento d'aria che utilizzi un refrigerante il cui potenziale di riscaldamento globale(GWP) sia inferiore a 150 CAM – Sistema automatico di controllo della pressione dei pneumatici Si attribuisce n. 1 punto ulteriore se automezzo equipaggiato con un sistema automatico di controllo della pressione dei pneumatici CAM – Dispositivi di illuminazione e di segnalazione luminosa luce esterne Si intendono per luci esterne: di posizione, frecce, abbaglianti, anabbaglianti, fendinebbia,	MAX 7 PUNTI max 4 punti max 1 punto max 1 punto max 1 punto	T

	retronebbia, retromarcia, di arresto targa e ingombro Si attribuisce n. 1 punto ulteriore se automezzo equipaggiato di luci esterne full-led o tecnologia alternativa che abbia efficienza o durata almeno equivalente		
6) Certificazione di parità di genere	Ai sensi dell'art. 108, comma 7, del D.Lgs. 36/2023, è attribuito un punteggio premiale all'operatore economico in possesso della certificazione di parità di genere.	MAX 2 PUNTI	T

Quanto ai "Punteggi **Discrezionali**", indicati con la lettera "D", il coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice e che saranno valutati come segue:

La Commissione, per quanto riguarda la valutazione delle offerte tecniche per i suddetti parametri, in seduta riservata e sulla scorta della valutazione dei documenti presentati, esprimerà un giudizio di merito qualitativo. Verrà attribuito, dalla Commissione nel suo plenum, un punteggio variabile da 0 a 1, da valutare in base alla documentazione presentata.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per ogni tipo di criterio sopra indicato, sono individuati i seguenti giudizi con relativo punteggio numerico sono ammesse valutazioni intermedie:

0 = NON VALUTABILE

da 0,1 a 0,29 = MOLTO SCARSO

da 0,3 a 0,49 = INSUFFICIENTE

da 0,5 a 0,69 = SUFFICIENTE

da 0,7 a 0,89 = BUONO

da 0,9 a 1 = OTTIMO

Ultimata l'attribuzione dei coefficienti da parte di ciascun componente della Commissione, sarà poi calcolata, in relazione ad ogni elemento di valutazione, la media dei coefficienti. Ciascun coefficiente medio sarà infine moltiplicato per il punteggio massimo corrispondente all'elemento di valutazione al quale si riferisce, così come indicato dalla tabella sopra riportata.

Al termine si procederà ad effettuare la riparametrazione del solo punteggio finale conseguito da ciascun operatore economico.

Si precisa inoltre che la Commissione non procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche relative a ditte che non abbiano raggiunto, in ordine ai parametri relativi all'offerta tecnica, almeno il punteggio di 50 su 90 prima della procedura di riparametrazione.

La Commissione di gara potrà fare richiesta di chiarimenti in merito alle offerte tecniche presentate.

VALUTAZIONE ECONOMICA

Per l'attribuzione del punteggio relativo alla valutazione delle offerte economiche, si procederà secondo le seguenti modalità.

L'offerta economica sarà espressa come **ribasso unico %** da applicare sull'importo posto a base d'asta e il relativo punteggio verrà assegnato secondo la seguente formula proporzionale:

$$P_i = (R_i \times C) : R_m$$

Dove:

P_i = punteggio assegnato all'offerta economica della ditta "i"

R_m = Ribasso maggiore

C = punteggio massimo prefissato pari a 10

R_i = Ribasso in valutazione

La Commissione giudicatrice propone aggiudicazione a vantaggio della ditta candidata che avrà ottenuto il punteggio più elevato risultante dalla somma dei voti parziali assegnati, rispettivamente, alla offerta tecnica e all'offerta economica

Si procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 110, comma 3, del D.Lgs. 36/2023.

Si procederà all'aggiudicazione del servizio anche qualora pervenga una sola offerta valida ed idonea.

Fornovo di Taro, 30/06/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI,
SERVIZI EDUCATIVI-SOCIALI E TEMPO LIBERO
Dott.ssa Anna M.Zazzera